



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DON MILANI - LINGUITI"

Via Beneventano, 8 – 84095 Giffoni Valle Piana (Sa)
Segreteria Tel/Fax: 089 868360 – 089 865578- C.M. SAIC857007 - C.F. 80025860653
saic857007@istruzione.it - saic857007@pec.istruzione.it

Ai docenti
Agli Alunni
Al personale ATA
Al Sito Web
Agli Atti

Oggetto : divieto assoluto dell'uso del cellulare a scuola.

Si ricorda, che, come da Regolamento di Istituto, è fatto divieto di utilizzare i telefoni cellulari in orario scolastico.

Per completezza si riporta quanto scritto nel Regolamento di Istituto:

- Art. 20 - **Doveri dei docenti** c. 29 Tranne per casi assolutamente urgenti, è proibito utilizzare i telefoni cellulari durante l'orario di lavoro.
- Art. 24 - **Doveri del personale amministrativo** c 8. Non può utilizzare i telefonicellulari durante l'orario di lavoro.

Titolo VI - Alunni Art. 29 – Uso dei cellulari c.1. È vietato l'uso del cellulare durante l'orario delle lezioni, salvo espresso permesso concesso dal docente della classe, per comunicare con il genitore per urgente sopravvenuto motivo o per fini puramente didattici: foto di pagine assegnate o compiti non presenti nel libro di testo, lavori multimediali. 2. I telefonini devono essere tenuti spenti durante l'orario scolastico e custoditi dal legittimo proprietario. 3. È inoltre bene ricordare che l'uso del telefonino, per realizzare filmati, foto e registrazioni e la loro pubblicazione, senza il consenso da parte delle persone oggetto delle suddette riprese, costituisce un reato passibile di denuncia, del quale risponderanno i genitori dell'alunno reso responsabile della violazione, in accordo con quanto previsto dalla normativa vigente (D. Lgs. n. 196/2003) e nota come "Codice in materia di protezione dei dati personali". In caso di uso improprio del cellulare da parte degli studenti (video, foto rubate o utilizzate per atti di bullismo, invio di messaggi offensivi o lesivi della dignità dei compagni), si applicheranno le relative sanzioni, di cui al Titolo VII del presente Regolamento.

Posto quanto sopra, si aggiunge quanto di seguito:

il telefono cellulare è ormai un oggetto d'uso presente tra i giovani e i giovanissimi. Come tutti sanno, il cellulare non è solamente un telefono, ma è uno strumento dotato di valenze tecnologiche che lo rendono utile in ambiente di apprendimento e sotto la guida del docente. Lo smartphone può essere utilizzato con finalità didattiche - esplicitamente previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale (fotocamere, video, messaggistica, internet, ecc.) - sotto la supervisione del docente. Si può quindi, nel rispetto delle indicazioni nazionali, promuovere l'uso scolastico dei dispositivi elettronici per la connettività, quali smartphone a tablet, in linea con gli specifici scopi didattici, per l'apprendimento, la progettazione, l'acquisizione di informazioni e documenti, la comunicazione veloce di informazione nell'ottica di una comune crescita culturale e formativa.

Resta fermo nei vigenti principi normativi che, come avviene ormai in quasi tutti i Paesi europei, anche in Italia l'uso del cellulare a scuola con finalità diverse da quelle sopra-citate **è vietato**.

Lo ha disposto il Ministro dell'Istruzione con una direttiva (direttiva 15 marzo 2007), impegnando tutte le istituzioni scolastiche a regolamentarne l'uso in quanto esso, oltre a configurarsi come una grave mancanza di rispetto verso l'Istituzione, costituisce una infrazione disciplinare che comporta l'applicazione di sanzioni più o meno gravi (per docenti, ATA, alunni).

Va precisato soprattutto che l'uso improprio del cellulare e/o similari, ad esempio per riprese o foto non autorizzate dai diretti interessati, e la loro eventuale pubblicazione in rete, oltre che essere oggetto di provvedimenti disciplinari per violazione del Regolamento interno, può costituire reato per violazione della privacy (Codice della Privacy, D.Lgs. 196/2003 e art.10 del Codice Civile) ed essere soggetto a possibili denunce presso l'autorità giudiziaria da parte dell'interessato.

In ogni caso, preso atto del fatto che tutti gli studenti sono in possesso di tale strumento, il telefono cellulare nell'ambiente scolastico (aule, corridoi, bagni, cortile...) deve essere tenuto spento e riposto nello zaino/borsa, e che l'uso del dispositivo può essere autorizzato dall'insegnante in caso di necessità, come già previsto dal Regolamento d'Istituto.

Si ricorda inoltre che il divieto di utilizzare i telefoni cellulari durante lo svolgimento delle attività di insegnamento opera anche nei confronti del personale docente (Cir. N. 362 del 25.8.1998), in considerazione dei doveri derivanti dal CCNL vigente e dalla necessità di assicurare, all'interno della comunità scolastica, le migliori condizioni per lo svolgimento sereno ed efficace delle attività didattiche, unitamente all'esigenza educativa di offrire agli studenti un modello di riferimento esemplare da parte degli adulti.

Il divieto di utilizzare telefoni cellulari opera nei confronti del personale docente, ATA e dei collaboratori scolastici in servizio durante le ore di lezione nei luoghi ad esse destinati, comprese le pertinenze frequentate dagli alunni quali atri e corridoi.

Si chiede la cortese collaborazione delle famiglie nel sensibilizzare i propri figli ad un uso idoneo del telefonino cellulare, contribuendo a creare quell'alleanza educativa in grado di trasmettere obiettivi e valori per costruire insieme identità, appartenenza e responsabilità.

I docenti sono invitati a dare attenta lettura della Circolare e a discuterla con gli studenti.

I responsabili del plesso sono tenuti ad affiggere la presente circolare in ogni plesso in aula docenti.

Si confida nella massima collaborazione di tutti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Daniela Ruffolo

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, co.2 D.Lvo 39/93)